EUROPEAN COMMISSION
Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

Numero di notifica : 2024/0351/LV (Latvia)

Progetto di legge “Modifiche alla legge sul commercio di bevande alcoliche”

Data di ricezione : 01/07/2024
Termine dello status quo : 02/10/2024 (02/01/2025) (closed)

Message

Messaggio 001

Comunicazione della Commissione - TRIS/(2024) 1700

Direttiva (UE) 2015/1535

Notifica: 2024/0351/LV

Notifica di un progetto di testo da parte di uno Stato membro

Notification – Notification – Notifzierung – Нотификация – Oznámení – Notifikation – Γνωστοποίηση – Notificación – Teavitamine – Ilmoitus – Obavijest – Bejelentés – Notifica – Pranešimas – Paziņojums – Notifika – Kennisgeving – Zawiadomienie – Notificação – Notificare – Oznámenie – Obvestilo – Anmälan – Fógra a thabhairt

Does not open the delays - N'ouvre pas de délai - Kein Fristbeginn - Не се предвижда период на прекъсване - Nezahajuje prodlení - Fristerne indledes ikke - Καμμία έναρξη προθεσμίας - No abre el plazo - Viivituste perioodi ei avata - Määräaika ei ala tästä - Ne otvara razdoblje kašnjenja - Nem nyitja meg a késéseket - Non fa decorrere la mora - Atidėjimai nepradedami - Atlikšanas laikposms nesākas - Ma jiftaħx il-perijodi ta’ dewmien - Geen termijnbegin - Nie otwiera opóźnień - Não inicia o prazo - Nu deschide perioadele de stagnare - Nezačína oneskorenia - Ne uvaja zamud - Inleder ingen frist - Ní osclaíonn sé na moilleanna

MSG: 20241700.IT

1. MSG 001 IND 2024 0351 LV IT 01-07-2024 LV NOTIF

2. Latvia

3A. Ekonomikas ministrija

3B. Veselības ministrija, tālrunis: +371 67717480, e-pasts: vm@vm.gov.lv (elena.zviedre@vm.gov.lv)

4. 2024/0351/LV - C51A - Bevande

5. Progetto di legge “Modifiche alla legge sul commercio di bevande alcoliche”

6. Alcol, commercio di alcol

7.
Regolamento (CE) 1924/2006 relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari: Articolo 23
Il regolamento (CE) 1924/2006 stabilisce che la maggior parte degli alimenti preimballati deve avere un valore nutrizionale ed energetico. A loro volta, le informazioni obbligatorie sul valore nutrizionale, compreso il valore energetico

ai sensi dell'articolo 41 del regolamento (CE) 1169/2011, non possono essere applicate alle bevande alcoliche il cui tenore alcolico superi l'1,2 % in volume e gli stessi Stati membri possono applicare la legislazione nazionale sull'elenco degli ingredienti alle bevande alcoliche.

8. Requisiti del progetto di legge da adeguare alla Commissione europea:
• Includere nell'etichettatura delle bevande alcoliche informazioni sotto forma di pittogrammi che incoraggino i cittadini a non consumare alcol durante la gravidanza e durante la guida;
• Includere informazioni sugli ingredienti, sul valore nutrizionale, compreso il valore energetico, sull'etichettatura delle bevande alcoliche, che informino i consumatori in merito ai prodotti alimentari;
• Le bevande alcoliche acquistate su un sito Web o un'applicazione per dispositivi mobili possono essere consegnate all'acquirente non prima di sei ore dal momento dell'ordine.

Requisiti aggiuntivi inclusi nel progetto di legge:
• Esigere che le informazioni siano fornite nei punti di vendita al dettaglio con l'avvertenza che le bevande alcoliche non devono essere consumate dai minori e che il loro consumo ha un impatto negativo sulla salute;
• Vietare l'offerta gratuita di bevande alcoliche nelle sale da gioco e nei casinò e vietarne la vendita, l'uso e il trasferimento a macchine da gioco, banchi da gioco e altre attrezzature per il gioco d'azzardo;
• Limitare l'ora di vendita dell'alcol (dal lunedì al sabato, dalle 10:00 alle 20:00; domenica, dalle 10:00 alle 18:00);
• Vietare la commercializzazione di bevande alcoliche contenenti più del 22 % di alcol, di capacità non superiore a 0,2 litri, contenute in imballaggi di plastica (PET);
• Vietare la pubblicità dei prezzi e degli sconti per le bevande alcoliche sui media stampati e sui materiali stampati, nelle sale cinematografiche e su internet;
• Vietare le misure di promozione (vendita, ecc.), tra cui "2 al prezzo di 1" o "acquisto di più bottiglie di bevande alcoliche a un prezzo ridotto", ecc., e vietare la promozione di acquisti scontati di bevande alcoliche nell'ambito del programma di fedeltà.

9. Il progetto di legge mira a tutelare gli interessi della salute pubblica, in particolare dei bambini e dei giovani, introducendo misure complesse basate su dati concreti che non solo limitano la pubblicità e l'accessibilità delle bevande alcoliche, ma anche a sensibilizzare l'opinione pubblica sugli effetti del consumo di alcol sulla salute. Con l'introduzione dei requisiti contenuti nel progetto di legge, l'obiettivo è quello di ridurre il consumo di alcol assoluto registrato in litri per popolazione di età pari o superiore a 15 anni, di ridurre la percentuale di utenti a rischio nell'ultimo anno e di ridurre le malattie a lungo termine legate all'alcol e la mortalità dovuta al consumo di alcol (ad esempio, cirrosi epatica, incidenti stradali, annegamento, lesioni, suicidi).
Secondo i dati della relazione dell'OCSE "Health at a glance 2023", il consumo di alcol registrato in Lettonia è il più elevato tra i paesi dell'Unione europea e dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici, con 12,1 litri per abitante, escluso il consumo turistico [https://www.oecd.org/health/health-at-a-glance/]. Anche il consumo di alcol a rischio tra la popolazione lettone in età lavorativa è relativamente elevato (40 %) [Centro per la prevenzione e il controllo delle malattie. Studio sul comportamento sanitario dei cittadini lettoni. (Hanno utilizzato 6 dosi di alcol in una sessione di bevuta):
http://petijumi.mk.gov.lv/sites/default/files/title_file/Latvijas_iedziv_veselibu_ietekmejoso_paradumu_petijums_2018_Zinojums.pdf] e al di sopra della media europea dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) (30,4 %). Allo stesso tempo, il consumo di alcol in Lettonia genera costi monetari significativi, stimati in uno studio condotto in Lettonia nel 2023 tra l'1,3 % e l'1,8 % del PIL [https://esparveselibu.lv/sites/default/files/2023-10/Gala%20ziņojums.pdf], pari a circa il doppio del reddito derivante dall'accisa sull'alcol.
Alla luce dei dati statistici disponibili per la Lettonia occorre implementare una politica globale e sviluppare un quadro che limiti la pubblicità e la commercializzazione delle bevande alcoliche, limiti la disponibilità fisica di alcol e fornisca ulteriori informazioni ai consumatori sulla sua composizione e nocività.

L'introduzione di un'etichettatura supplementare delle bevande alcoliche sulle bevande alcoliche prodotte in Lettonia e introdotte da altri paesi conferirebbe ai consumatori il diritto di conoscere il valore nutrizionale, il valore energetico e gli ingredienti dei prodotti delle bevande alcoliche, simili a quelli applicabili ai vini nell'Unione europea e ai prodotti

alimentari. Ciò consentirebbe ai consumatori di scegliere con cognizione di causa quali bevande utilizzare e in quali quantità e di avvertire determinati gruppi di cittadini per cui il consumo di bevande alcoliche è pericoloso per la salute. Tali e simili requisiti sono già in vigore in altri Stati membri dell'UE.
Solo la visualizzazione di pittogrammi di avvertimento si applicherà alle bevande prodotte nelle piccole aziende produttrici di bevande alcoliche. Il periodo di transizione previsto è pari a 3 anni circa. Il requisito entrerà in vigore il 1º gennaio 2028. Le bevande prodotte prima di tale data potranno essere distribuite fino alla fine delle scorte o fino alla data di scadenza stabilita dal produttore.
Sebbene si preveda inizialmente che, nell'ambito del piano europeo di lotta contro il cancro, la Commissione europea riesaminerà e incoraggerà lo sviluppo di requisiti comuni in materia di etichettatura per le bevande alcoliche nel 2022 e nel 2023, tale legislazione non è ancora stata avviata e la Lettonia, in quanto Stato membro, ha il diritto di elaborare regolamenti indipendenti ai sensi del diritto europeo.
La fornitura all'acquirente di bevande alcoliche acquistate su un sito Web o un'applicazione per dispositivi mobili non prima di sei ore dopo l'ordine ridurrebbe l'accessibilità fisica delle bevande alcoliche e l'acquisto impulsivo di alcol. Tale requisito deve essere allineato alla Commissione europea in quanto potrebbe avere un impatto sui processi organizzativi dei commercianti dei paesi vicini della Lettonia, secondo cui le bevande alcoliche acquistate online possono essere consegnate entro sei ore.
Secondo le raccomandazioni dell'OMS di ridurre il consumo di alcol e le relative conseguenze, limitare la disponibilità di bevande alcoliche è uno degli orientamenti raccomandati per una riduzione più efficace del consumo di alcol e delle relative conseguenze. Limitare l'acquisto di alcol è una delle soluzioni per ridurre l'elevato consumo di alcol tra la popolazione. Allo stesso tempo, il piano d'azione europeo dell'OMS sull'alcol 2022-2025 [WHO European Region, 2022, European framework for action on alcohol 2022-2025 https://www.drugsandalcohol.ie/37045/13/WHO_72nd_meeting_Framework_on_Alcohol-220604.pdf] sottolinea la necessità di concentrarsi su strategie volte a limitare la disponibilità di bevande alcoliche, dato il rapido sviluppo delle vendite a distanza di bevande alcoliche negli Stati membri.
Fino al 2020 la vendita di bevande alcoliche mediante un contratto a distanza era vietata in Lettonia ma, durante la pandemia di COVID-19, per ridurre gli assembramenti nei punti di vendita al dettaglio, era consentita, rendendo così l'alcol più accessibile al pubblico. In Lettonia, i narcologisti hanno attirato l'attenzione sul fatto che la vendita di alcol su internet ha rappresentato un rischio significativo in termini di aumento della disponibilità di bevande alcoliche, determinando in particolare il comportamento degli utilizzatori di alcol a rischio. Va inoltre osservato che uno studio europeo sull'impatto della pandemia di COVID-19 sul consumo di alcol ha concluso che la Lettonia è l'unico paese tra i 18 paesi della regione europea inclusi nello studio in cui la frequenza del consumo di alcol è aumentata durante la pandemia di COVID-19. In particolare il consumo di alcol è aumentato tra le persone che avevano già problemi legati all'alcol prima della pandemia [Kilian C., Neufeld M., Manthey J., et al. (2022) Self-reported changes in alcohol and tobacco use during COVID-19: findings from the eastern part of the WHO European Region]. Sebbene in Lettonia non siano stati condotti studi sull'impatto di alcuni cambiamenti legislativi sul consumo di alcol, in altri paesi tali studi sono stati condotti negli ultimi anni, tra cui studi sull'impatto delle vendite a distanza di bevande alcoliche sulle abitudini di consumo delle persone. Gli studi dimostrano che l'acquisto di alcol su internet durante la pandemia di COVID-19 è stato associato a un aumento del consumo di alcol e ai relativi rischi [Huckle, T., Parker, K., Romeo, J.S., & Casswell, S. (2021). Online alcohol delivery is associated with heavier drinking during the first New Zealand COVID-19 pandemic restrictions. Drug and alcohol review, 40(5), 826-834]. Altre valutazioni [Duthie, C., Pocock, T., Curl, A., et al. (2023). Online on-demand delivery services of food and alcohol: A scoping review of public health impacts. SSM-Population Health, 101349] indicano inoltre che le vendite di alcol su internet potrebbero contribuire al consumo eccessivo di alcol e ai rischi associati.
Il requisito è soggetto a un periodo di transizione con data di entrata in vigore il 1º giugno 2025.

10. Riferimenti al testo principale:

11. No

12.

13. No

14. No

15. Sì

16.
Aspetto OTC:
Il progetto è un regolamento tecnico o una valutazione della conformità
Il progetto ha un impatto significativo sul commercio internazionale

Aspetto SPS: No

****
Commissione europea
Punto di contatto Direttiva (UE) 2015/1535
email: grow-dir2015-1535-central@ec.europa.eu